



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea
CDEC - Onlus

www.edec.it – www.osservatorioantisemitismo.it

1.
**Sintesi della relazione sull'antisemitismo in Italia nel 2012 per il Kantor
Center dell'università di Tel-Aviv**
5 marzo 2013

di **BETTI GUETTA** responsabile Osservatorio antisemitismo della Fondazione CDEC

La presente relazione vuole offrire una immagine complessiva dello stato dell'antisemitismo in Italia nell'ambito di una più ampia riflessione sulle tendenze in atto. Le notizie sono state raccolte da fonti diverse: dai soggetti coinvolti (vittime), da comunicazione della Comunità ebraica o altri enti, da fonti aperte (giornali, radio, *Web*, etc.) e da analisi e studi fatti in proprio dal CDEC o da altre istituzioni e organizzazioni.

Il quadro sociale

L'acuirsi della crisi economico-finanziaria ha determinato l'estensione dei fenomeni di impoverimento ad ampi settori di popolazione, non sempre coincidenti con i "vecchi poveri" del passato.

Cresce la problematicità delle persone, la fragilità occupazionale, aumentano gli anziani e le persone in età matura, in un welfare pubblico sempre più residuale.

Cresce l'incertezza per il futuro e cresce la complessità sociale, la capacità di lettura della realtà e dei suoi sistemi di comunicazione, cambia progressivamente il linguaggio e intere fasce della società rimangono escluse.

Tutti questi fattori generano ansia, incertezza, incomprensione, paura, rancore. Questo clima sociale crea preoccupazione, induce a tenere alta la guardia affinché la frustrazione e la ricerca di "capri espiatori" non porti all'aumento di pregiudizi e atteggiamenti antiebraici.

Sul piano politico la diminuzione della credibilità di una intera classe politica, ha portato a una crisi dei sistemi di rappresentanza e di delega, e a un sentimento di diffidenza generalizzata.

In questo quadro sociale sono cresciute le spinte dell'antipolitica e si sono acutizzate le prese di posizione dell'estremismo politico.

Sulla scena politica si presenta *Alba Dorata Italia*, movimento di estrema destra nato sull'esperienza del partito greco xenofobo e antisemita.

A maggio a Roma viene organizzato un raduno "naziskin" pubblicizzato da un "tam-tam" razzista sul *Web*.

L'estrema destra si mette alla testa di un nuovo ribellismo sociale che cavalca l'onda populista cresciuto sulle macerie della crisi economica, sul problema dell'immigrazione, delle relazioni tra maggioranza e minoranza e della questione del multiculturalismo.

Ad esempio la sezione italiana del sito antisemita e neonazista *Stormfront* attacca il ministro per la Cooperazione internazionale e l'integrazione Andrea Riccardi accusandolo

di volere meticcicare i popoli e fare sparire gli italiani.

Come negli anni precedenti emergono riferimenti complottisti, l'affermazione dell'esistenza di un potere globale ebraico che controlla l'economia ed è responsabile delle crisi economica mondiale . Alcuni episodi sono indicativi:

- ✓ A maggio il politico Fabio Granata deputato alla Camera iscritto nel gruppo di *Futuro e libertà* per l'Italia (Fli) ha pubblicamente preso le difese di un militante di Fli, che ha pubblicato su *Facebook* una nota in cui l'ebraismo italiano viene descritto come una potente lobby che agisce contro gli interessi del Paese.
- ✓ Beppe Grillo, leader della nuova forza politica *Movimento 5 Stelle*, il 24 giugno ha rilasciato un'intervista al quotidiano israeliano *Yediot Aharonot*, in cui ha riproposto la sua visione del mondo di matrice cospirativa.
- ✓ Su un gruppo *Facebook* con oltre 48.000 "Mi piace" viene pubblicato un commento antisemita con argomentazioni da *Protocolli dei Savi di Sion*. Un utente scrive: "Se dovesse scoppiare la guerra o la rivoluzione le nostre prime granate raggiungeranno le banche ebraiche". Nel post ci sono insulti e minacce nei confronti della presunta lobby ebraica che dominerebbe il mondo della finanza. L'autore riporta anche delle dichiarazioni che attribuisce a un ex ufficiale dell'esercito americano, secondo cui "quello che gli ebrei hanno fatto ai tedeschi durante il periodo di Weimar lo stanno facendo al mondo intero". Circa quaranta persone hanno cliccato "Mi piace" a questo post (agosto)
- ✓ Il 23 settembre il giornalista Enrico Sassoon, socio di minoranza di *Casaleggio Associati*, società legata al *Movimento 5 Stelle*, annuncia con una lettera al *Corriere della Sera* la decisione di lasciare la società in seguito ad una campagna antisemita condotta contro di lui attraverso il *Web*:
"..... *I media hanno speculato interpretando il mio ruolo come rappresentante di più o meno precisati «poteri forti» intenzionati a infiltrare, tramite la Casaleggio Associati, il blog di Beppe Grillo e, tramite Gianroberto Casaleggio, il movimento politico...*
... Dal web sono partite una valanga di diffamazioni e calunnie di violenta intensità, basate su ancor più farneticanti teorie del complotto, che sono apparse e continuano ad apparire in blog e siti di diversa connotazione.....In questi luoghi la teoria assume i toni foschi del complotto pluto-giudaico-massonico di memoria zarista e hitleriana. L'attribuzione di rappresentante dei poteri forti origina da qui, per assumere contorni decisamente deliranti e razzisti.
- ✓ *Radio Padania Libera*, emittente radiofonica milanese della *Lega Nord*, ha trasmesso un intervento in cui è stato rivalutato il falso antisemita dei *Protocolli dei Savi di Sion* ".....*gli spazi che sono dedicati alla gestione dei soldi, la grande finanza internazionale e la grande comunicazione fanno capo a famiglie di origine semitica. Questo è un dato di fatto. Ciò significa il Nuovo ordine mondiale e il Bilderberg? Non lo so e non ci penso e non credo, però io dico: partiamo da questo dato di fatto oggettivo: le principali famiglie che governano la finanza internazionale sono di origine ebraica, questo è un dato di fatto; i principali organismi delle agenzie di informazione sono occupati da uomini che sono comunque ebrei; la più grande macchina dello spettacolo, cioè Hollywood, andate a vedere i nomi e sono tutti ebrei dichiarati; questo è un dato di fatto, giusto o sbagliato, preoccupante, terrorizzante o indifferente non lo so...*"

Per il 2012 l'Osservatorio antisemitismo della Fondazione CDEC registra 54 episodi di antisemitismo, un numero vicino a quello degli ultimi due anni.

Si tratta di: atti di vandalismo, graffiti offensivi, *e-mail* e *post* a singoli e istituzioni ebraiche, dichiarazioni pubbliche, cori antisemiti negli stadi, barzellette, insulti e un caso di minaccia.

Un episodio grave riguarda l'arresto di un giovane italiano di origine marocchina (Mohamed Jarmoune) accusato di volere progettare un attentato dinamitardo alla sinagoga di via Guastalla a Milano.

Gli episodi e le dichiarazioni antisemite restano prerogativa di forze politiche di estrema destra, più raramente dell'estrema sinistra.

Diverso è il discorso del pregiudizio antiebraico che è invece diffuso su tipologie socio culturali e politiche diverse.

Gli episodi del 2012 hanno due picchi, il primo è quello legato al 27 gennaio, *Giornata della Memoria*. Il secondo coincide con l'azione *Pilastro di difesa* a Gaza (novembre).

A gennaio registriamo una ventina di atti antisemitici riconducibili alla destra radicale, molti di stampo negazionista. Spesso riguardano cittadine di provincia

I graffiti appaiono un po' ovunque durante tutto l'anno ma in coincidenza con il Giorno della memoria gli estremisti di destra e i negazionisti accrescono il loro attivismo.

- ✓ A Guastalla (provincia di Reggio Emilia) scritte e segni di evidente stampo antisemita sono comparse in centro; una scritta recita «Juden Raus».
- ✓ A Cadorago (provincia di Como) un rabbino invitato ad un incontro pubblico dedicato alla Giornata della Memoria, è stato accolto dalle scritte “*La vostra falsa memoria oscura il vero olocausto palestinese*” e “*Fuori i sionisti dall'Europa*”, suggellate dalla croce celtica
- ✓ A Como, il 27 gennaio *Forza Nuova Lario* e *l'Associazione Culturale Quattrocentodieci* hanno organizzato una conferenza di matrice negazionista, il ‘meeting’ è stato pubblicizzato su siti e blog antisemiti come: “Conferenza sul revisionismo olocaustico . Durante l'incontro è stato mostrato “*Wissen Macht Frei*”, primo documentario negazionista prodotto in Italia, a cura del sito Stormfront Italia.
- ✓ Ad Arco (provincia di Trento) sono apparse scritte razziste contro gli ebrei sui muri nei pressi di un noto supermercato
- ✓ A Stradella (provincia di Pavia) c'è stato un raid di matrice neonazista: decine di svastiche, croci celtiche e frasi inneggianti ad Adolf Hitler hanno imbrattato muri, cassonetti e strade. Le scritte sono state poste anche vicino a lapidi e cippi dedicati alla memoria dei partigiani locali uccisi durante la guerra di Liberazione.
- ✓ A Sassuolo (provincia di Modena) due giovani vengono fermati mentre scrivevano la frase negazionista su un muro :“*six milion liers*” (sei milioni di bugiardi, in inglese).
- ✓ A Sacile (provincia di Pordenone) sono apparse due scritte negazioniste sui muri di un liceo: “*La Shoah è una truffa*”, “*Olocausto uguale propaganda sionista*”.
- ✓ Ad Aquino (Frosinone) sul Palazzo comunale è stata disegnata una svastica e una croce celtica con la frase 'Per non dimenticare', inneggiando a un fantomatico movimento di destra.
- ✓ A Roma sono state sradicate tre «Pietre di inciampo»,tre sampietrini della memoria appena messi di fronte alla casa da cui furono deportate le sorelle Spizzichino. I

sampietrini in ottone con su scritto il nome dei deportati uccisi con l'anno di nascita e di morte, sono stati tolti dal selciato e sostituiti con sampietrini comuni.

A novembre in concomitanza con l'operazione *Pilastro di difesa* a Gaza, si sono verificati alcuni episodi:

- ✓ Giorgio Odifreddi, opinionista del quotidiano *la Repubblica* sul suo *blog* (su *repubblica.it*) scrive un post in cui accusa Israele di essere “dieci volte peggio dei nazisti”
- ✓ Numerosi commenti antisemiti vengono postati sulla pagina *Facebook* legata a Beppe Grillo
- ✓ Sul *blog* di Beppe Grillo, *leader* del *Movimento 5 Stelle* insulti antisemiti contro il giornalista Gad Lerner chiamato “verme ebreo”. Un'ora dopo Lerner ringrazia Beppe Grillo per avere prontamente cancellato il commento antisemita dal suo *blog*. Tra la pubblicazione e la cancellazione del *post*, decine di messaggi sul *blog*, riassunti sotto un unico titolo: «Gad Vermer». Vari seguaci del *blog* fanno scudo attorno al *leader* e rincarano la dose: «Quando ho visto il *tweet* (verme ebreo) mi sono precipitata sul *blog* per accertarmene. Ho pensato che fosse già stato rimosso. Spero per Lerner che esistesse davvero». E ancora: “Ma quale verme ebreo? Le persone viscide e infime come Gad Lerner non credo abbiano una coscienza, figuriamoci un credo religioso”
- ✓ Sul sito di satira e informazione *Spinoza.it* su un *post* si legge “L'attacco israeliano è talmente massiccio che Hitler verrà ricordato come l'uomo che voleva salvare i palestinesi”.
- ✓ Numerose *mail* arrivano nelle caselle di posta di Comunità ebraiche, con messaggi come: “Vi ricordo che se siete sionisti siete per una potenza straniera e quindi ostili alla mia nazione. Ricordo agli ebrei italiani, che siete italici... quindi dovete fedeltà all'Italia, non dovete avere relazioni con Israele... dichiariamo morte ai sionisti nel mondo!”.
- ✓ A Genova sul portone della sinagoga viene tracciata la scritta “Israele stato nazista”
- ✓ A Roma durante uno sciopero generale indetto dalle sigle sindacali *Cgil* e *Cobas* i manifestanti hanno sfilato pacificamente, ma l'atmosfera si è fatta tesa quando un gruppo di studenti, che era stato deviato dalla questura davanti alla sinagoga centrale in Lungotevere Cenci, ha urlato cori offensivi e lanciato fischi all'indirizzo del tempio.
- ✓ A Parma la porta d'ingresso della sinagoga, gli infissi, i muri circostanti e il marciapiede sono stati imbrattati con vernice rossa. Sul muro un abbozzo della scritta 'Stop Bombing Palestine'
- ✓ A Milano durante una conferenza dello scrittore israeliano David Grossman al teatro Elfo Puccini, un gruppo di attivisti anti-Israele occupano il palco e gridano slogan contro gli ebrei “assassini” e “nazisti”.

Oltre ai due picchi sopramenzionati meritano citazione alcuni altri episodi avvenuti in periodi diversi.

- ✓ A maggio a Pavia un dirigente dell'Asl (ente pubblico che gestisce la sanità), durante un incontro con i rappresentanti di Comune e Provincia ha fatto una macabra battuta. «La differenza fra le torte e gli ebrei? Che le torte quando le metti nel forno non gridano». In seguito alla polemica creata dalla vicenda,

l'interessato si è difeso dichiarando che la sua era stata una sciocca battuta, che non aveva alcuno spirito offensivo.

- ✓ A maggio a Livorno la targa della strada denominata 'Via degli ebrei vittime del nazismo' è stata deturpata. Ignoti hanno cancellato alcune parole, trasformando la scritta in 'via gli ebrei'.
- ✓ Ad aprile a Roma una scritta "6 milioni d'ebrei ?! Io lo rifarei" corredata da una svastica, è stata fatta da esponenti del gruppuscolo neonazista *Militia*.
- ✓ A settembre il presidente dell'*Unione delle Comunità Ebraiche Italiane* Renzo Gattegna ha ricevuto una lettera di stampo antisemita e negazionista da un professore, dirigente di un istituto superiore di Teramo.
- ✓ A dicembre a Catania sconosciuti hanno divelto la *Hannukia* (candelabro ebraico in uso per la celebrazione della festa di *Hannukkà*) che era stata collocata in piazza Università.

Il Web e Facebook

Uno dei problemi più difficili e impegnativi è la diffusione dell'antisemitismo *online*: *blog* e *social network* sono i mezzi dove la propaganda antiebraica e razzista si estende. Chiunque può trovare contenuti multimediali, testi e filmati pubblicati senza alcun filtro né controllo dove teorie del "complotto", negazionismo, demonizzazione di Israele, razzismo, odio, circolano liberamente. Chiunque può accedere per dare voce alle proprie opinioni, la rete può diventare arena di violenza, diffamazione, delinquenza mediatica.

Nel 2012 l'*Osservatorio antisemitismo* del CDEC ha individuato circa 100 spazi *online* in lingua italiana incentrati sulla polemica antisemitica, di questi una decina si concentrano sul tema negazionismo. Il problema prosegue da anni ed è molto difficile intervenire per impedire loro la propaganda e la falsa informazione.

A gennaio in una *page* di *YouTube* in cui è stato caricato il *trailer* del film francese "La chiave di Sara", sono stati pubblicati dei commenti antisemiti e negazionisti: "*hitler come stalin era un ebreo circondato da ebrei "tecnici" che l'hanno usato e plagiato come "one man shoa"! mussolini era un poveraccio figlio di nessuno (e la favola usa del "Self Made Man", non si applica) messo su dai Banchieri Sionisti d'inghilterra ed Usa! sono le BANCHE e l'alta Finanza InternaZIONale.*

Il 27 gennaio su *Facebook* uno studente di un liceo romano offende le vittime della Shoah con insulti antisemiti e affermazioni di stampo neonazista negando l'esistenza dei campi di concentramento e inneggiando alle SS naziste "martiri per l'Europa". Al termine di un incontro con un testimone sopravvissuto alla Shoah e con il sindaco di Roma Alemanno, sostiene che un famoso film sulla tragedia dell'Olocausto sia "una fantasy story".

A Ottobre sul sito *Web* della Comunità ebraica di Milano *Mosaico-Cem* è stato pubblicato un articolo dedicato alla legge sul negazionismo, a questo articolo sono stati aggiunti numerosi post antisemiti.

Nel 2012 è stato molto attivo il sito *Stormfront* sezione italiana del sito "suprematista bianco" che da anni attacca in modo violento e triviale l'ebraismo italiano, rimettendo in circolo temi caratteristici del nazionalsocialismo.

Stormfront attacca il ministro per la Cooperazione internazionale e l'integrazione Andrea Riccardi che "collabora con il "Giudaismo Internazionale" e dichiara di voler oscurare siti antimondialisti".

Sul sito si legge: «Andrea Riccardi il ministro per la Cooperazione internazionale (il moralismo ipocrita internazionale) e l'integrazione (il meticciamento razziale)». E ancora: «Il suo ruolo è proprio quello di meticciare e far sparire gli italiani». Il ministro viene accusato di essere un "servo dei giudei" e dei "signori nasoni".

A giugno nel forum di discussione viene aperto il *topic* «I genitori adottivi del negro Balotelli: EBREI», e nel giro di breve tempo vengono pubblicati decine di post razzisti ed antisemiti.

A Ottobre il giorno dopo la morte di Shlomo Venezia, unico sopravvissuto italiano del *Sonderkommando* di Auschwitz-Birkenau, i neonazisti negazionisti "esultano": "Un falsario in meno", "Cento di questi giorni". *Biomirko*, firma storica del forum, militante di Forza Nuova e autore di un documentario negazionista diffuso sul *Web* (dal titolo "*Wissen macht Frei*"), sentenza: "E' morto Pinocchio... lunga vita a Pinocchio! Perché tanto lo manterranno in vita con i suoi racconti, il suo libriccino, le sue testimonianze registrate". "Godo, prima o poi creperanno tutti i fantomatici sopravvissuti".

In una delle ultime liste di discussione, aperte prima dell'oscuramento da parte della polizia, suggerivano di compiere un attentato nel nuovo ristorante *kasher* di Torino.

Le azioni di contrasto

Per contrastare l'antisemitismo e il *cyberhate*, (l'odio razziale sul web) il Parlamento italiano si è impegnato nella preparazione di due leggi contro il negazionismo, l'antisemitismo e il razzismo nel Web (con l'impegno per far ratificare il Protocollo di Budapest).

Il 16 ottobre 2012 - in concomitanza con la celebrazione dell'anniversario del rastrellamento nazista degli ebrei di Roma - è stato presentato il disegno di legge per introdurre il reato di negazionismo, punibile fino a tre anni di carcere in caso l'atto si presenti in veste di "comportamento idoneo a turbare l'ordine pubblico" o che costituiscono minaccia, offesa o ingiuria, fa apologia dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra, come definiti dagli articoli 6, 7 e 8 dello Statuto della Corte penale internazionale, ovvero nega la realtà, la dimensione o il carattere genocida degli stessi". Promosso dalla senatrice del PD Silvana Amati l'iniziativa legislativa è stata sottoscritta da 97 senatori appartenenti a tutti i principali partiti politici. La fine del governo Monti e lo scioglimento del Parlamento hanno bloccato e annullato l'iter di questi progetti legislativi.

Il ministro Riccardi ha più volte ribadito che il governo deve oscurare i siti web che predicano odio e incitano al razzismo e all'antisemitismo.

La lotta contro il *cyberhate* ha conseguito alcuni successi:

A gennaio 2012 un professore di un liceo di Torino, è stato indagato dalle forze dell'ordine in seguito alla pubblicazione di messaggi nel suo profilo *Facebook* di post antisemiti, omofobi, razzisti e contro i portatori di handicap. Il 29 dicembre del 2011, dopo aver pubblicato una foto con una stretta di mano tra il Duce e Hitler, si era rivolto ai gestori di *Facebook*: "Avviso ai luridi bastardi ebrei che ci controllano in quella terra di merda e di froci chiama California. Se mi togliete questa foto, vado con la mia pistola, alla sinagoga

vicinissima a casa mia e stendo un po' di parassiti ebrei che la frequentano”.

A Novembre la polizia italiana ha arrestato i gestori di *Stormfront* e oscurato la sezione italiana. L'accusa è di incitamento all'odio razziale ed etnico. Indagini e arresti sono stati eseguiti dalla polizia postale romana.

A maggio è stata confermata, dalla Cassazione, la condanna per antisemitismo a 4mila euro di multa nei confronti di Pietro Melis, professore di Scienze della formazione dell'università di Cagliari per un suo scritto, pubblicato nel 2004, negli *Annali* della stessa facoltà, dove invocava «le camere a gas naziste per i maledetti ebrei» colpevoli di praticare il rito di macellazione ortodosso degli animali prescritto dal libro del *Levitico*. I giudici hanno respinto la dignità scientifica della tesi sostenuta da Melis in nome della causa animalista.

Dopo un esposto della comunità ebraica di Trieste una donna è stata condannata a otto mesi per avere creato un gruppo *Facebook* che si intitolava “Per chi vorrebbe riaprire la Risiera di San Sabba” (campo di concentramento per ebrei e partigiani nel 1943-1945).